

IL PRELIEVO DI MANODOPERA DALLE AREE OCCUPATE DEL MERIDIONE: *il caso Abruzzo*

Seminario

Progetto "Lavorare per il Terzo Reich"

23-24 ottobre 2019

Sala Convegni Fondazione Pescarabruzzo
Corso Umberto I, n. 83 - Pescara

Mercoledì 23 ottobre ore 16.30

Saluti

Enzo Orlanducci (Fondazione Memoria per il Futuro)
Nicola Mattoscio (Fondazione Pescarabruzzo)

Modera e introduce
Luciano Zani

Interventi

Rosina Zucco

Il portale www.lavorareperilreich.it.

Brunello Mantelli

Le aree occupate del Sud nel contesto generale dell'Italia invasa dalla Wehrmacht.

Giovanna D'Amico

I prodromi: il Meridione come riserva di manodopera per il Terzo Reich prima dell'8 settembre 1943.

Enrico Serventi Longhi

Fino all'ultimo Reichsmark. Primi risultati dallo scavo nel fondo ex INCE versamento Ufficio Italiano Cambi.

Francesca Cavarocchi

La Toscana meridionale come parte dell'Italia centrale nell'ottica dell'occupante tedesco.

Antonella Tiburzi

Tra nord e sud. L'Umbria e l'invio di manodopera generica nel Terzo Reich.

Maria Teresa Giusti

Civili deportati e civili trattenuti, il caso sovietico e il caso albanese.

Giovedì 24 ottobre ore 9.30

Modera e introduce
Brunello Mantelli

Interventi

Annalisa Cegna

Lo sfruttamento della manodopera nelle Marche occupate.

Enzo Fimiani - Nicola Palombaro

Lavoro coatto e altre storie intorno alla Linea Gustav adriatica.

Isabella Insolubile

Mediterraneo e Mezzogiorno: rastrellamenti, deportazioni, occupazione.

Gabriella Griaudi

I rastrellamenti in Campania nell'autunno del 1943. Storie e memorie di alcuni casi esemplari.

Andrea Ferrari

Dalla Campania alla Germania, la grande razzia di braccia del settembre 1943. Piste di ricerca tra fonti italiane e tedesche.

Costantino Di Sante

Il "servizio del lavoro" nel Lazio e in Abruzzo: tra propaganda e mobilitazione.

R.S.V.P. fmfeventi@gmail.com

Tra i pilastri fondativi della memoria della Repubblica, accanto alla Resistenza, alla deportazione politica, alla deportazione ebraica, all'internamento militare, alla prigionia di guerra, c'è anche il lavoro coatto nei campi e nelle officine del Terzo Reich.

In collaborazione con

con il contributo